CITTÀ DI SEVESO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELL'AREA TERRITORIO

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI, AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Visto il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e smi;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
Visto il Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso al pubblico impiego approvato con deliberazione di Giunta Comunale;
Visto il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
Visto il vigente C.C.N.L. per la dirigenza comparto "Regioni – Enti Locali";
In esecuzione:
- del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 25/03/2025 e, da ultimo, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 29/07/2025;
- della propria Determinazione Dirigenziale n. 625 del 19/09/2025 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

che viene avviata una procedura di assunzione mediante concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 Dirigente dell'Area Territorio alla quale afferiscono attualmente i seguenti Settori:

- Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
- Settore Edilizia Privata, Urbanistica e PGT
- Settore Ambiente, Ecologia e Bosco delle Querce

Al presente avviso viene data la seguente pubblicità:

- **pubblicazione sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica;**
- pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune (www.comune.seveso.mb.it), nella sezione Amministrazione Trasparente;
- invio tramite e-mail dell'avviso, per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, a Comuni delle zone limitrofe, alla Città Metropolitana di Milano e alle Province di Monza e Brianza, Como e Lecco;

Ai Dirigenti sono richieste competenze e responsabilità gestionali generali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali e responsabilità gestionali specifiche relative alla funzione di direzione di un'unità organizzativa dell'Ente che sarà loro conferita all'atto dell'assunzione.

In particolare, la figura professionale di cui al presente Avviso dovrà essere in possesso delle capacità organizzative, caratteristiche attitudinali e specifiche conoscenze tecniche sotto riportate, che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso.

1. Specifiche conoscenze e competenze tecniche:

1. Competenze tecnico specialistiche in materia di pianificazione e governo del territorio a scala comunale ed a scala sovraordinata.
2. Competenze tecnico-specialistiche ed interdisciplinari per la promozione, approvazione e cura della gestione e dell'attuazione di Piani Urbanistici Generali ed Attuativi, di iniziativa pubblica o privata o dei Piani/accordi attuativi;
3. Conoscenza e competenza per la gestione delle procedure e dei provvedimenti in materia edilizia;
4. Competenze di negoziazione con gli attuatori privati, Enti e soggetti esterni;
5. Conoscenza degli strumenti complessi per il governo del territorio (Accordi fra P.A., Accordi di Programma, accordi territoriali ecc.);
6. Il Suap e l'edilizia produttiva e la gestione in forma associata;
7. Competenze in materia ambientale ed in particolare alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, gestione dell'amianto negli edifici.
8. Conoscenza della materia tributaria come interrelazione con le materie oggetto di concorso;
9. Conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione;
10. Conoscenza dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
11. Conoscenza dei principi, tecniche e metodologie applicabili ai controlli interni ed alla misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva;

2. Capacità organizzative/gestionali e caratteristiche attitudinali:

1. Soluzione dei problemi, intesa come capacità di individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico, ampio e sistemico dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
2. Visione strategica, intesa come capacità di leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione.
3. Gestione dei processi e delle risorse, intesa come capacità di strutturare efficacemente le attività proprie e quelle altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.

4. Gestione dei collaboratori, intesa come capacità di riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa. Capacità di coordinare il gruppo dei collaboratori per il raggiungimento degli obiettivi, trasferendo valori e strategie organizzative, assegnando le attività, promuovendo l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni ed il lavoro di squadra.
5. Promozione e gestione del cambiamento. Capacità di accogliere positivamente i cambiamenti, favorendo e stimolando l'introduzione di modalità nuove di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo e incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità.
6. Decisione responsabile. Capacità di riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; capacità di scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione, assumendo la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).
7. Gestione delle relazioni interne ed esterne. Capacità di gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze, costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
8. Negoziazione. capacità di trovare, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Capacità di promuovere, in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra gli interlocutori.
9. Tenuta emotiva. Capacità di rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione.
10. Consapevolezza organizzativa. Capacità di agire mettendo al centro gli interessi dell'amministrazione, promuovendo gli obiettivi e i valori dell'organizzazione, incoraggiando i principi di correttezza, trasparenza e imparzialità nel lavoro e tutelando l'interesse pubblico.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso in oggetto, in relazione al quale è garantita piena e pari opportunità tra uomini e donne, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1.1. REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure cittadinanza di un Paese terzo, con permesso di soggiorno UE; per coloro che non hanno la cittadinanza italiana è richiesta adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e dei diritti politici (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato);
- età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle

vigenti norme per il collocamento a riposo d'ufficio;
- idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle relative mansioni (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione);
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23.8.2004 n. 226;
- non essere stati licenziati, destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da una Pubblica Amministrazione;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni e non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- insussistenza di cause di interdizione dai pubblici uffici, salva l'eventuale riabilitazione;
- assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alle funzioni proprie del servizio da ricoprire;
- adeguata conoscenza delle principali applicazioni informatiche;
- adeguata conoscenza della lingua inglese;
- essere in possesso della patente di guida cat. B.

1.2. REQUISITI SPECIFICI

Titolo di studio:

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

DIPLOMI DI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO
- Architettura
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Edile – Architettura
- Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
- Ingegneria industriale
- Ingegneria meccanica
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Urbanistica

CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99
- 3/S Architettura del paesaggio
- 4/S Architettura ed ingegneria edile
- 28/S Ingegneria civile
- 36/S Ingegneria meccanica

- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

CLASSI DI LAUREA MAGISTRALE DM 270/04

- LM-3 Architettura del Paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile - architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-33 Ingegneria meccanica
- LM-35 ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non hanno valore legale in Italia (art. 170 del R.D. 1592/1933), i detentori degli stessi dovranno dichiararne l'equipollenza o equivalenza con i corrispondenti titoli italiani (art. 38 del D.Lgs. 165/2001) e presentare la relativa certificazione rilasciata dalle autorità competenti oppure attivarsi per ottenere il rilascio del provvedimento suddetto; il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet: https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/

Requisiti Professionali:

Possesso dell'abilitazione alla professione di Ingegnere o Architetto o di Pianificatore conseguita con esame di Stato;

È necessario, inoltre, il possesso **di almeno uno dei seguenti requisiti di esperienza/qualificazione professionale**, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di reclutamento dei dirigenti, dettata dall'articolo 28 del D.Lgs. n. 165/2001, come integrato dall'articolo 7 del D.P.R. n. 70/2013:

- essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, in possesso di uno dei titoli di Laurea tra quelli richiesti dal presente bando di concorso, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del Dottorato di Ricerca o del Diploma di Specializzazione conseguito presso le Scuole di Specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (per il comparto Regioni ed Enti Locali/Funzioni Locali inquadramento in categoria D) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea o del Dottorato di Ricerca;

- essere dipendenti di Amministrazioni Statali, reclutati a seguito di corso-concorso, che abbiano svolto almeno quattro anni di servizio in posizioni di lavoro per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea tra quelli richiesti dal presente bando di concorso;
- essere in possesso della qualifica di Dirigente in Enti Pubblici non ricompresi nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con Diploma di Laurea tra quelli richiesti dal presente bando di concorso, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di Diploma di Laurea tra quelli richiesti dal presente bando di concorso;
- essere cittadini italiani, con titolo di studio universitario tra quelli richiesti dal presente bando di concorso, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso Enti od Organismi Internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della ***domanda di partecipazione*** alla presente procedura concorsuale, e devono essere dichiarati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e devono permanere anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/" e sul sito internet istituzionale della Città di Seveso, nella sezione "Amministrazione Trasparente" (https://seveso.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza), sottosezione "Bandi di concorso".

La domanda di partecipazione al concorso può essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite il Portale Unico del Reclutamento, inPA, previa iscrizione online obbligatoria al portale, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura.

I passaggi da seguire sono di seguito elencati:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta della selezione concorsuale a cui si desidera candidarsi;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;
- effettuare il versamento della tassa di concorso di € 3,87;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale «inPA» a partire **dal giorno 19/09/2025 dalle ore 16:00 fino alle ore 16:00 del giorno 20/10/2025**; allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente su inPA.

La modalità di iscrizione alla selezione sopracitata rappresenta la modalità esclusiva. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non verranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA". Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente. Ad ogni domanda di partecipazione verrà attribuito un numero identificativo di riferimento, che andrà conservato per tutta la durata della procedura concorsuale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non del suo effettivo contenuto.

Le dichiarazioni mendaci saranno sanzionate ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a. cognome, nome, residenza, recapito telefonico, indirizzo e-mail presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso;
b. luogo e data di nascita;
c. di possedere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o la cittadinanza di un Paese terzo, con permesso di soggiorno UE;
d. di godere dei diritti civili e politici (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato);
e. di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso;
f. di essere in posizione regolare riguardo agli obblighi militari (*per i concorrenti di sesso maschile*);
g. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni e di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale;
h. di non essere stato licenziato, destituito, dispensato o dichiarato decaduto da una Pubblica Amministrazione;
i. l'insussistenza di cause di interdizione dai pubblici uffici;
j. l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alle funzioni proprie del servizio da ricoprire;
k. di possedere il titolo di studio tra quelli richiesti per la partecipazione al bando di concorso;
l. di possedere adeguata conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e adeguata conoscenza della lingua inglese;
m. di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando di concorso;
n. di autorizzare il Comune di Seveso, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016, al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione al concorso, per le sole finalità connesse alla gestione del relativo procedimento;
o. di essere in possesso della patente di guida cat. B.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati:

1. copia del documento di identità
2. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;

N.B. la procedura consente l'inserimento di un solo allegato quindi tutti i documenti sopra indicati dovranno costituire un unico file di dimensione non superiore a 20 mb.

È fatta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di richiedere atti ad approfondimento di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione qualora gli elementi contenuti non risultassero sufficienti ai fini della ammissione alla selezione.

3. AMMISSIONE DEI CANDIDATI: VERIFICA DEI TITOLI DICHIARATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Successivamente alla data di scadenza del presente Bando, con apposita Determinazione, si provvederà a determinare l'ammissibilità alla procedura concorsuale di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione che verrà effettuato al più tardi all'atto dell'assunzione in servizio.
Il riscontro delle domande sarà effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.
Saranno esclusi i candidati che avranno reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti soggettivi prescritti per l'ammissione allo stesso, indicati nel paragrafo "Requisiti di ammissione".
Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, o che presenteranno omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Bando, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di esclusione.
In ogni caso, i candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti di partecipazione al Bando, verranno esclusi dalla partecipazione al procedimento concorsuale o dalla graduatoria che ne deriverà.
Sarà pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Seveso, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso", l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e, ammessi/e con riserva, ed esclusi/e a sostenere le prove scritte senza che segua alcuna comunicazione individuale scritta agli interessati, tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il numero di registrazione della domanda sul Portale "inPA".

La selezione sarà espletata nel rispetto:
-Del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006);
-Della normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
-Della normativa in materia di protezione di dati personali (D.Lgs. n. 196/2003);
-Della Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (Legge n. 104/1992).

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo pec dell'Ente comune.seveso@pec.it, almeno 5 giorni prima della data prevista per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova. La commissione giudicatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

4. TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo € 3,87 sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta, nel rispetto delle pari opportunità, da un presidente e da due membri esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove. Uno/una psicologa/a del lavoro affiancherà la Commissione per la gestione ed il coordinamento della prova psico-attitudinale, che sarà svolta nell'ambito della prova orale. Alla Commissione esaminatrice potranno essere aggregati membri aggiunti, per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della conoscenza della lingua inglese, e per la valutazione delle capacità organizzative e gestionali di progettazione, pianificazione, programmazione e perseguimento degli obiettivi assegnati, e delle attitudini/abilità relazionali del candidato: i membri aggiunti esprimono solo un parere consultivo.

6. PROVE DI ESAME - EVENTUALE PRESELEZIONE

Preselezione

Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia tale da non consentire l'espletamento della procedura di selezione in tempi rapidi, la Commissione esaminatrice potrà, a proprio insindacabile giudizio, far precedere le prove di esame da una prova preselettiva, consistente in quesiti a risposta sintetica/multipla sulle materie previste dal bando di concorso e/o basati sulla soluzione di problemi di tipo logico/deduttivo. I criteri di valutazione della prova preselettiva saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.
La prova preselettiva verrà effettuata a cura della medesima Commissione esaminatrice che, per gli aspetti organizzativi ed operativi, potrà essere coadiuvata da esperti o aziende specializzate.

La mancata partecipazione alla preselezione comporterà l'esclusione dal concorso. Saranno ammessi a partecipare alle successive prove di esame i primi 30 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 30° posto. I punteggi riportati nella prova preselettiva non saranno valutati ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% dovranno rendere apposita dichiarazione in sede di presentazione della domanda di ammissione al concorso ai fini dell'esonero dall'eventuale

prova preselettiva, così come previsto dall'articolo 20, comma 2-bis, della L. n. 104/1992. Ai sensi dell'articolo 20 della L. n. 104/1992, le persone con disabilità sono tenute a specificare nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, l'eventuale ausilio necessario per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Per candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2010) nella domanda di partecipazione il candidato con DSA dovrà fare esplicita richiesta della necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte fino ad un massimo del 50% del tempo assegnato per la prova (art. 3, co. 4-bis D.L. 80/2021 e D.M. 12/11/2021), in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica previsto dal presente bando. A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la produzione della pertinente documentazione, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul portale inPA.

Contenuto delle prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in due prove scritte ed una prova orale, finalizzate ad accertare le competenze e conoscenze tecnico-professionali sulle materie di esame, e a valutare le capacità gestionali ed organizzative, nonché l'attitudine all'analisi e all'elaborazione di soluzioni concrete inerenti le attività da espletare.

Le prove tenderanno ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione del Comune di Seveso, valutando sia le dovute conoscenze teoriche di base e specialistiche sia le competenze anche a contenuto tecnico-professionale.

Prima prova scritta

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato o nella risposta a più quesiti su tematiche riguardanti le seguenti materie:

- codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), per la programmazione, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, con particolare riguardo alla progettazione, realizzazione, collaudo, manutenzione di opere pubbliche, afferenti strade, aree a verde, edifici istituzionali, edilizia scolastica, impianti sportivi, aree cimiteriali, e per la programmazione ed acquisizione di beni e servizi per la gestione del patrimonio comunale;
- normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione urbanistica generale e attuativa, edilizia privata, viabilità e mobilità urbana;
- normativa statale e regionale in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS);
- normativa in materia di tutela dei beni culturali, dell'ambiente e del paesaggio;
- testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001);
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- ruolo e funzioni della dirigenza nell'organizzazione dei processi di lavoro degli uffici e dei servizi e nella gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- normativa sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990);
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza amministrativa (L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 39/2013);
- ciclo di gestione del controllo, misurazione e valutazione della performance;
- responsabilità penali, civili, amministrative e disciplinari dei dipendenti pubblici.

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico

La seconda prova scritta avrà carattere teorico-pratico, tendente ad accertare le capacità dei candidati di dare applicazione alle conoscenze teoriche dottrinarie con riferimento ad ipotetiche situazioni amministrative, organizzati, gestionali e relazionali.
La prova può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetto o interventi e scelte organizzative, redazioni di progetti, individuazione di iter procedurali, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o da inquadrarsi in un contesto teorico.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie delle prove scritte, ed è anche finalizzata ad accertare le capacità manageriali, di tipo organizzativo, gestionale e relazionale del candidato, tali da assicurare l'ottimale coordinamento ed utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate: ai fini della valutazione delle capacità di progettazione, pianificazione programmazione e perseguimento degli obiettivi, e della valutazione delle attitudini/abilità relazionali del candidato riferite al contesto organizzativo interno ed esterno all'Ente, la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da esperti appositamente nominati, che esprimeranno un parere consultivo.

Il colloquio prevedrà anche lo svolgimento di prova attitudinale, che sarà gestita e coordinata da un esperto in materia di psicologia del lavoro. Tale prova intende accertare le capacità, le abilità e le attitudini possedute dai candidati a ricoprire il ruolo organizzativo oggetto della selezione, intese come capacità di affrontare e gestire i problemi lavorativi, le relazioni interpersonali ed il contesto lavorativo.
Durante la prova orale si procederà inoltre alla verifica della conoscenza della lingua inglese nonché alla verifica delle competenze nell'utilizzo del computer e delle applicazioni informatiche più diffuse. L'accertamento di idoneità delle conoscenze informatiche e linguistiche dei candidati sarà effettuato dalla Commissione o da specifici membri aggiunti e si concluderà con un giudizio di idoneità o inidoneità del candidato, senza attribuzione di punteggio. Il giudizio di inidoneità preclude il superamento della prova orale.
La prova orale è pubblica e si svolgerà in un'aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico.

Per i candidati stranieri la prova orale sarà, inoltre, diretta ad accertare la conoscenza della lingua italiana. La prova si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

Valutazione delle prove di esame

La valutazione della prova scritta e della prova orale è espressa con punteggio: la Commissione esaminatrice attribuisce fino ad un massimo di 30/30 nella valutazione di ciascuna prova. Le prove si intendono superate da parte dei candidati che conseguano, per ciascuna, una votazione di almeno 21/30. In caso di mancato raggiungimento del punteggio di 21/30 nella prima prova scritta, la Commissione non procederà alla correzione della seconda prova scritta.

La graduatoria finale sarà formata sommando i voti conseguiti in entrambe le prove.

A pena di esclusione, durante le prove d'esame, i candidati:
- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto espressamente autorizzato dalla Commissione in quanto concesso allo svolgimento delle prove in modalità telematica;
- acquisire, riprodurre o divulgare i contenuti delle prove in qualsiasi modalità;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità. Sarà pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame. La Commissione esaminatrice potrà verificare il rispetto di tali regole di condotta e provvedere all'esclusione del candidato in caso di anomalie e/o irregolarità.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata partecipazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n.82 l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato

di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prova asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'ente, a mezzo PEC, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

7. COMUNICAZIONI DATE DI SVOLGIMENTO PROVE DI ESAME, ESITI, GRADUATORIA FINALE

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "InPA", nonché attraverso il sito istituzionale della Città di Seveso, sezione "Amministrazione Trasparente", utilizzando il codice alfanumerico che il Portale attribuisce alla domanda di partecipazione.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà nella medesima giornata della prova scritta. Tuttavia, qualora i candidati, che si presenteranno alla prova preselettiva, siano in numero inferiore o uguale a 30, verrà effettuata direttamente la prima prova scritta.

La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata nell'apposita sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione trasparente" dell'Ente e su InPA, con le modalità specificate dalla più recente disciplina, cioè rendendo pubblici i nominativi dei vincitori: dalla data di pubblicazione della graduatoria, che assume valore di notifica a tutti gli effetti, decorre il termine utile per presentare eventuali ricorsi.
Ai candidati idonei sarà comunque data comunicazione della graduatoria all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al bando di concorso.
Per la formazione della graduatoria, oltre alla valutazione delle prove di esame si terrà conto, a parità di punteggio, delle preferenze elencate dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 (si veda Allegato A in calce al presente bando): qualora sussista ancora parità tra i candidati, la preferenza sarà riconosciuta al candidato più giovane di età.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di revocare il presente bando di concorso, senza che possano essere vantati diritti di sorta da parte dei candidati: sopravvenuti vincoli legislativi/finanziari che limitino le facoltà assunzionali dell'Ente o sopravvenute esigenze organizzative costituiscono, tra gli altri, legittimo motivo di revoca del bando di concorso o, al termine dell'espletamento della procedura concorsuale, legittima adozione di provvedimento con cui non viene data esecuzione all'assunzione del candidato vincitore.

La nomina del vincitore acquisirà carattere di stabilità compiuto il periodo di prova che ha durata di sei mesi, decorrenti dal giorno di effettivo inizio del servizio. L'Amministrazione Comunale informa che in applicazione della normativa vigente art. 3 comma 7/ter del D.Lgs. n. 80/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021) - il personale assunto negli Enti Locali ha l'obbligo di permanenza minima in caso di prima assegnazione per 5 anni.

8. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dal C.C.N.L. vigente per il personale

dell'Area della Dirigenza degli Enti Locali, composto da:

- stipendio tabellare, comprensivo di rateo di tredicesima e indennità di vacanza contrattuale;
- retribuzione di posizione per 13 mensilità che, sulla base della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali, attualmente adottata dall'Ente, viene individuata in € 19.500,00;
- retribuzione di risultato.

Gli importi anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali, assistenziali e previdenziali previsti dalle disposizioni vigenti.

9. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti o raccolti per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso saranno trattati e utilizzati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici ed informatici, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e per le finalità connesse all'espletamento della stessa, e per le successive finalità inerenti l'eventuale assunzione e la gestione del relativo contratto, nel rispetto della normativa specifica.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo rifiuto comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al bando di concorso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti la relativa procedura.
Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Seveso. Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: responsabile.rpd@comune.seveso.mb.it. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti mediante visione degli stessi, qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o difendere i propri interessi giuridici. Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai propri dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione.

10. PROCEDURE E MODALITÀ PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Con il vincitore verrà instaurato rapporto di lavoro a tempo indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro il vincitore sarà invitato dall'Amministrazione nel termine di dieci giorni dalla data dell'apposita comunicazione, incrementabile di ulteriori giorni dieci in casi particolari, a comprovare a titolo definitivo mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 i seguenti documenti:
- il titolo di studio;
- la patente di guida di categoria B;
- dichiarazione di stato di famiglia.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

l candidato dichiarato vincitore, prima di assumere servizio, dovrà risultare idoneo a seguito di visita specifica lavorativa a cura del medico competente del Comune di Seveso. Detta idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, il vincitore dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione. Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria e la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria medesima, come previsto dall'art. 16, comma 3, D.P.R. n. 487/1994, ai sensi del quale la mancata assunzione in servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione comporta decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

Allo stesso modo in caso di rinuncia espressa all'assunzione da parte del candidato vincitore o altro idoneo, quest'ultimo decade dalla graduatoria del concorso in argomento ad ogni effetto di legge e, ai fini dell'assunzione, si procederà allo scorrimento della medesima graduatoria.

11. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'implicita ed incondizionata accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente concorso viene bandito tenendo conto dei benefici in materia di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Lo stesso tiene altresì conto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaiono, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficienti per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di presentare una nuova domanda in sostituzione di quella già inviata.
Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare prima della scadenza e/o della conclusione della procedura, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca è comunicato a coloro che hanno presentato domanda di partecipazione nel domicilio digitale dichiarato.
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016 disciplinanti la protezione dei dati personali, il Comune di Seveso - in qualità di titolare del trattamento - informa che i dati personali

di cui sia venuto in possesso in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno raccolti presso gli uffici competenti e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del rapporto di lavoro successivamente instaurato, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati interessati.

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

I candidati possono presentare, a corredo della domanda di partecipazione, domanda di differimento o sottrazione all'accesso della documentazione presentata, o di parte di essa, evidenziandone le motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del DPR n. 184/2006. In assenza della predetta domanda motivata l'accesso s'intende consentito, senza necessità di ulteriore successiva notifica delle richieste di accesso che dovessero pervenire.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alla vigente normativa in materia e al vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
Ai sensi della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Affari Generali, Amministrazione e Bilancio, Dott.ssa Monica Maria Mariani.
Ogni altra informazione relativa all'avviso in oggetto potrà essere richiesta al Servizio Risorse Umane e Organizzazione, inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo: personale@comune.seveso.mb.it oppure telefonando ai numeri 0362/517229 – 517207, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, e nei pomeriggi di martedì e giovedì, dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

Seveso, 19/09/2025

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Monica Maria Mariani
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii e norme collegate.

Allegato A

Titoli di preferenza a parità di merito (art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9/5/1994 n. 487 come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 16/06/2023 n. 82).

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.